Terni

FONDAZIONE PALAZZO ALBIZZINI
COLLEZIONE BURRI
BURRI
LO SPAZIO DI MATERIA / TRA EUROPA E USA
Ex Seccatoi del Tabacco
Città di Castello (PG)
24 settembre 2016 › 6 gennaio 2017

SICUREZZA, INCONTRO SINDACATI-METALMECCANICI

I SINDACATI dei metalmeccanici hanno incontrato i funzionari della Prefettura per il rinnovo del protocollo sulla sicurezza in scadenza nei prossimi mesi. Il summit, spiegano i sindacati, è stato 'utile a rinsaldare il sistema delle relazioni istituzionali'.

L'ASSESSORE

«Sul servizio-mense non ci diano lezioni di partecipazione»

– TERNI –

«**SUL SERVIZIO** mense – dichiara l'assessore alla scuola, Tiziana De Angelis – non accettiamo lezioni di partecipazione da nessuno, l'amministrazione comunale è stata impegnata per un anno in una fase di ascolto, avvalendosi di appositi strumenti, occasioni e percorsi professionali. Le parole di alcuni consiglieri comunali di opposizione sono chiaramente strumentali: abbiamo ascoltato, condiviso, modificato la proposta iniziale, nell'ottica di tenere insieme un servizio di indubbia qualità con il contenimento dei costi. Per quanto attiene la legalità il sindaco, in piena autonomia, in un'ottica di massima trasparenza, ha trasmesso il capitolato del nuovo bando all'Autorità nazionale anticorruzione, affinché questa possa valutare in maniera approfondita».

«**A PROPOSITO** del bando – continua - , leggo le affermazioni di qualche consigliere completamente disinformato anche sui centri di cottura previsti. Ebbene nella versione approvata dalla Giunta non sono previsti due centri di cottura ma è richiesta una dichiarazione da parte della ditta di disporre, in caso di aggiudicazione, di un centro di preparazione a una distanza non superiore a 20 chilometri per garantire qualità e sicurezza. Si chiede altresì di disporre un piano di emergenza che assicuri il servizio utilizzando una delle cucine presenti nel servizio in concessione».

Appalti sotto la lente dei giudici In Consiglio riesplode il caos

Dura protesta dei lavoratori delle cooperative. La comunità si spacca

– TERNI –

NUOVA, veemente protesta in Consiglio comunale legata all'inchiesta sugli appalti del Comune alle cooperative. Stavolta però a manifestare sono proprio i lavoratori delle cooperative, almeno cinquanta, che alzano cartelli con messaggi chiari: «Fasce deboli: sulla bocca di tutti, nel cuore di pochi» e «Ladri a chi? Sciacquatevi la bocca». Nel mirino finiscono nell'occasione i consiglieri di opposizione e qualcuno di maggioranza, ieri assente, e come era successo nelle precedente seduta quando era stata la minoranza ad alzare i toni della vicenda (i cartelli una settimana fa chiedevano a gran voce le «Pdimissioni» degli assessori e dei funzionari comunali coinvolti ed erano sfociati un una rissa sfiorata), il presidente dell'assemblea cittadina, Giuseppe Mascio, è costretto più volte a richiedere l'intervento della polizia municipale facendo ricorso a sgomberi e allontanamenti.

TRA PEPATI botta e risposta dalla «palatea» ai banchi dell'opposizione, si sono susseguite le sospensioni, con la varazione di bilancio illustrata dall'assessore Piacenti D'Ubaldi finita inevitabilmente in secondo piano. L'inchiesta, ormai è evidente, ha spaccato la comunità. «La protesta contro le opposizioni che hanno sottolineato lo stato di grave e colpevole dissesto di questa amministrazione – commenta il consigliere Paolo Crescimbeni (gruppo misto) – sembra ignorare che le vere vittime di quanto sta accadendo a Terni sono proprio loro, le fasce deboli, le cooperative, i dipendenti delle aziende fornitrici di beni e di servizi. Attaccare le opposizioni e schierarsi a sostegno di questa amministrazione è incoerente ed autolesionista.

TENSIONI L'inchiesta sugli appalti in Comune ha scatenato ieri una nuova protesta nell'aula consiliare

LA VERITA' è che siamo sulla stessa barca e se questa va a fondo per la assoluta incapacità di chi la conduce, affonderemo tutti belli e brutti, destri e sinistri, lavoratori ed imprenditori. L'amministrazione abbia un sussulto di decenza e dia voce alla libera espressione di voto e di scelta dei cittadini incolpevoli di quanto sta accadendo».

Ste.Cin.

«RIESAME»

Oggi la decisione sui dissequestri

– TERNI –

ATTESA già oggi la decisione del Tribunale del Riesame sulle richieste di dissequestro avanzate da alcuni degli indagati nell'inchiesta sugli appalti affidati dal Comune alle cooperative (sedici come noto i coinvolti, tutti raggiunti da avviso di garanzia, tra cui i due assessori comunali Bucari e Piacenti D'Ubaldi). Gli inquirenti hanno praticamente restituito quanto era stato chiesto dagli indagati, tant'è che almeno in due dei cinque originari hanno ritirato le richieste di dissequestro. Gli avvocati difensori attendono però il pronunciamento dei giudici con l'obiettivo che siano dichiarati «nulli» i sequestri di documentazione contestati.

COMUNE LA PROCEDURA DI PREDISSESTO SCATENA ACCUSE DI CATTIVA AMMINISTRAZIONE

Variazioni di bilancio, le opposizioni vanno all'attacco

– TERNI –

CRITICHE le opposizioni sulla variazione di bilancio 2016-2018 illustrata in Consiglio comunale dall'assessore Piacenti D'Ubaldi. Franco Todini (Il Cammello) ha parlato di «maggioranza arroccata» in «una situazione finanziariamente insostenibile con una rinegoziazione dei mutui ha spalmato debiti di oltre 50 milioni sulle future generazioni». Secondo Federico Pasculli (M5S) «i conti del Comune in realtà non tornano da parecchio: già negli anni scorsi il Comune di Terni aveva infatti indicatori attivi per la procedura di dissesto». «Se tutti sapevano – ha proseguito Pasculli – non si può giocare a nascondere le carte, perché il dubbio è che negli anni un indicatore decisivo del dissesto sia stato occultato. Occorre dunque certificare chiaramente quello che è accaduto in questi anni per capire se questo Comune va verso il predissesto, oppure è in dissesto da anni». Per Thomas De Luca (M5S) «il sistema degli appalti frazionati con affidamenti diretti a tempo determinato ha nuociuto prima di tutto ai lavoratori alimentando il precariato». Per Enrico Melasecche (IIT) , il Comune «non si è mai trovato in una situazione così disonorevole con la procedura di predissesto dovuta ad una pessima amministrazione». Una proposta di atto d'indirizzo è stata presentata dal capogruppo Pd, Andrea Cavicchioli.

Al Palatennistavolo la Coppa Italia giovanile di tiro con l'arco

– TERNI –

COPPA Italia giovanile di tiro con l'arco nel prossimo fine settimana al palatennistavolo «Aldo De Santis». L'evento, tra i più attesi nel panorama nazionale arcieristico, vede coinvolte 16 società che hanno lavorato in maniera specifica per potenziare l'attività giovanile, raggiungendo risultati considerevoli nel circuito delle gare del settore. Sette le regioni rappresentate: l'Umbria, la Puglia, il Trentino Alto Adige, l'Emilia Romagna, la Lombardia, il Piemonte e il Veneto. Potranno partecipare gli arcieri di età compresa tra i 13 e i 18 anni, suddivisi in squadre composte da sei atleti. Si entrerà nel vivo della gara domenica mattina, a partire dalle 9. L'intera manifestazione, a ingresso gratuito, sarà trasmessa in diretta streaming su YouArco, il canale ufficiale della Federazione Italiana Tiro con l'Arco sulla piattaforma youtube.